

→ **Vertenza degli autisti**



Ore decisive alla Gtm per scongiurare lo sciopero Faccia a faccia tra azienda e sindacati sui part time

PESCARA Giornata calda in via Aterno, nella sede della Gtm, dove è in programma il faccia a faccia fra azienda e sindacati sulla delicata vertenza degli autisti. Se non si trova l'accordo, è scontata la conferma dello sciopero di 24 ore per giovedì 17 novembre, che fa seguito a quello di 4 ore del 26 settembre e a quello di 8 ore del 14 ottobre. Prima dell'incontro odierno, l'assessore regionale ai Trasporti Giandonato Morra si era speso in un'opera di mediazione fra Gtm e parti sociali sia per venire incontro alle istanze dei lavoratori sia per scongiurare una paralisi del settore che avrebbe conseguenze nefaste per gli utenti. Per questo motivo, Morra ha chiesto al presidente della Gtm Michele Russo e ai segretari provinciali di Filt/Cgil Franco Rolandi e Uiltrasporti Alberto Cilli di smussare le rispettive posizioni e trovare una sintesi. Ma è innegabile che si parte da posizioni molto lontane: la Gtm ha annullato l'accordo del 2004 e "spalmato" in tre anni il passaggio dei 43 autisti dal contratto part time a quello full time; Filt/Cgil e Uiltrasporti chiedono invece che quell'accordo venga ripristinato e che i

tempi siano accorciati. Una richiesta che Cilli e Rolandi hanno motivato con la recente escalation di straordinari, che dimostra appunto la carenza di personale fra gli autisti. Ma a Russo, i sindacalisti chiederanno altre due cose: la prima è una maggiore garanzia anche per i lavoratori part time addetti alla manutenzione, la cui opera è ritenuta sempre più importante in questa fase viste le frequenti avarie che si registrano quotidianamente sui mezzi pubblici della Gtm; la seconda un accordo sulla detassazione delle prestazioni straordinarie. L'appuntamento è alle ore 10 con Russo e i dirigenti per l'azienda, Rolandi e Cilli per Filt/Cgil e Uiltrasporti, mentre Morra aspetterà novità in viale Bovio, alla Regione, dov'è in programma una riunione di Giunta. Nel pomeriggio altro vertice al calor bianco, ma a Chieti, dopo il "no" di Arpa e Gtm alla fusione delle tre aziende di trasporto pubblico in un'unica realtà. Una spina nel fianco di Morra, sicuro invece della bontà di un'operazione che deve far risparmiare tanti soldi e razionalizzare il servizio.

A.F.